

**Presentazione di una relazione.**

PRESIDENTE. L'onorevole ministro degli affari esteri ha facoltà di presentare una relazione.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno ai servizi dell'emigrazione a norma dell'articolo 8 della legge 31 gennaio 1901.

PRESIDENTE. Dò atto all'onorevole ministro della presentazione della relazione intorno ai servizi dell'emigrazione, a norma dell'articolo 8 della legge 31 gennaio 1901.

Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

**Si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.**

PRESIDENTE. Capitolo 220. Bonifica di Burana (Ferrara, Modena e Mantova), lire 93.000.

Intorno a questo capitolo l'onorevole Agnini propose e ha già svolto il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere sollecitamente alla completa sistemazione delle condizioni idrauliche del comprensorio di Burana, interessante le tre provincie di Modena, Mantova e Ferrara ».

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Onorevole Presidente, mi permetta una osservazione: è avvenuto uno spostamento dei numeri relativi ai capitoli. Per esempio il capitolo per la bonifica di Burana deve avere non il numero 220, ma il 219. È un errore di stampa.

PRESIDENTE. Io avevo notato che al capitolo 219 non vi era impostazione di somma, ed ho creduto che gli onorevoli Abignente e Lucifero parlassero in genere delle bonifiche; infatti l'onorevole Abignente non ha parlato della bonifica di Burana, ma di quella della Valle del Sarno.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Quando si è letto il capitolo 219, io non ho mancato di fare avvertire questo errore di stampa, ma la mia voce non fu udita.

PRESIDENTE. Sta bene; dunque l'impostazione che figura al capitolo 220 si deve intendere al capitolo 219 e così via via.

RUBINI, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Appunto.

PRESIDENTE. L'onorevole Agnini ha facoltà di parlare.

AGNINI. Io desidero solamente ricordare all'onorevole ministro la promessa fattami di rispondere, in occasione di questo capitolo, alle osservazioni che io feci svolgendo l'ordine del giorno poco fa ricordato dall'onorevole Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Riassumendo quello che l'onorevole Agnini ha detto con parole così eloquenti nella discussione generale, credo che egli abbia formulato tre quesiti relativi alla bonifica di Burana. Il primo, si riferisce ai propositi del Ministero dei lavori pubblici relativamente alla ripresa e al completamento dei lavori del diversivo di Burana, diversivo che era già stato appaltato ad una ditta che non nomino e che credo non abbia compiuto il lavoro. Ora è naturale che si colleghino troppi interessi a questa bonifica perchè il Ministero possa non più occuparsi di essa e riprendere e far completare i lavori di questo diversivo. Però per fare questo bisogna modificare i progetti relativi, e su di essi sentire nuovamente il Consiglio di Stato per compiere tutte le formalità prescritte dalle leggi. Posso assicurare l'onorevole Agnini che, compiuta la revisione dei progetti ed udito il Consiglio di Stato, i lavori saranno ripresi e completati.

E vengo al secondo quesito. Siccome è stato riconosciuto un diritto di indennizzo per i terreni che furono danneggiati dal traboccamento degli scoli che avevano trovato ostacolato il deflusso delle proprie acque per la restrizione del canale diversivo, diritto che spetta ai proprietari compresi nel vertice del triangolo diversivo Vallicella, l'onorevole Agnini ha domandato se i proprietari dei terreni superiori che si trovassero danneggiati, potranno avere diritto ad un trattamento eguale a quello stabilito, credo, da un lodo arbitrale per i proprietari preaccennati.

Bisogna esaminare se le condizioni sieno identiche, e tale esame andrà fatto con molta ponderazione, anche per vedere se i criteri di quel lodo potranno essere applicati al caso indicato dall'onorevole Agnini. Confesso francamente che su questo punto giuridico e tecnico così delicato, il ministro deve riservarsi di deliberare.

Esamino ora il terzo quesito. Si tratterebbe di far nuovamente studiare il pro-